

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: **“Interventi relativi all’assistenza per l’autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali - Criteri per l’attuazione degli interventi e per il riparto delle risorse da trasferire agli Ambiti Territoriali Sociali - a.s. 2022/2023”.**

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Settore Contrasto al disagio, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l’attestazione della copertura finanziaria, intesa come disponibilità, nonché il D.Lgs n.118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO il parere favorevole di cui all’art. 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021 n.18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, della Dirigente del Settore Contrasto al disagio;

CONSIDERATO il “Visto” della Dirigente della Direzione Politiche Sociali;

VISTA la proposta del Direttore del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione;

VISTO l’articolo 28 dello Statuto della Regione.

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell’allegato “Verbale di seduta”

DELIBERA

1. di approvare i criteri per l’attuazione degli interventi relativi all’assistenza per l’autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali per l’a.s. 2022/2023 riportati nell’Allegato “A”, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di stabilire che i suddetti interventi sono attuati dagli Ambiti Territoriali Sociali ai quali viene trasferito in un’unica soluzione il Fondo statale 2021 di cui al DPCM 23.11.2021 secondo i criteri di riparto indicati nel suddetto allegato “A”;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

3. di stabilire che gli Ambiti Territoriali Sociali, dopo aver assicurato gli interventi di cui alla presente delibera, possono utilizzare le eventuali economie:
- a) per integrare le risorse che verranno trasferite per la L.R. 18/96 - budget anno 2023 nello specifico per l'intervento di "Assistenza educativa domiciliare" rivolto agli alunni disabili e per l'intervento di sostegno all'"Integrazione scolastica";
 - b) per i DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) atti a proteggere gli alunni con disabilità e gli operatori dal rischio di diffusione del contagio da Covid-19 nell'espletamento sia dell'intervento previsto al punto 2 dell'allegato "A" della presente deliberazione sia degli interventi di cui alla L.R. 18/96 indicati al precedente punto a);
 - c) per un rimborso chilometrico in favore di quelle famiglie che provvedono autonomamente ad accompagnare i propri figli che frequentano la Scuola Secondaria di II° grado senza gravare sui servizi erogati da Comuni o da Onlus e/o cooperative;
4. di stabilire che l'onere derivante dal presente provvedimento pari complessivamente ad € 3.462.443,06, già in precedenza attestato con DGR n. 677 del 06.06.2022, fa carico bilancio di previsione 2022/2024 annualità 2022 come segue:
- capitolo 2120210196 per € 2.659.779,58 disponibilità già attestata con DGR n. 677/2022;
 - capitolo 2120210201 per € 580.143,14;
 - capitolo 2120210202 per € 222.520,34;
- capitoli di spesa correlati in entrata al capitolo 1201010244 - accertamento n. 18.258/2021 somme interamente riscosse. L'accantonamento assunto con DGR n. 677/2022 sul capitolo 2120210196 deve essere ridotto per l'importo di € 802.663,48.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del d. lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(*Francesco Maria Nocelli*)

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(*Francesco Acquaroli*)

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- L.R. 18/96 e s.m.i. "Promozione e coordinamento delle politiche di intervento in favore delle persone in situazione di disabilità".
- Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni".



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- L.R. 3 aprile 2015, n. 13 "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province".
- Art. 9 della L.R. n. 8 del 18 aprile 2019 "Disposizioni di semplificazione e aggiornamento della normativa regionale".
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 novembre 2021 "Riparto del contributo di 100 milioni di euro, per l'anno 2021, a favore delle Regioni a statuto ordinario e degli enti territoriali che esercitano le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali".
- DGR 1682 del 30.12.2021: "Attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di previsione 2022-2024" approvata nella seduta del Consiglio - Assemblea legislativa n. 51 del 29 dicembre 2021 - Documento tecnico di accompagnamento 2022-2024".
- DGR 1683 del 30.12.2021: "Attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di previsione 2022-2024" approvata nella seduta del Consiglio - Assemblea legislativa n. 51 del 29 dicembre 2021. Bilancio finanziario gestionale 2022-2024".
- L. R. n. 38 del 31.12.2021: "Disposizioni per la formazione del bilancio 2022-2024 della Regione Marche (Legge di stabilità 2022)".
- L.R. n. 39 del 31.12.2021: "Bilancio di previsione 2022-2024".
- Decreto del Dirigente del Servizio Politiche Socialie Sport n. 354 del 30.12.2021 "Fondo nazionale 2021 per gli interventi relativi all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali. Accertamento entrata per € 3.462.443,06 - Cap. entrata n. 1201010244 del bilancio 2021/2023, annualità 2021".
- Decreto n. 109/BRF del 02/03/2022 "Art. 48 del D.Lgs. 118/2011 – Prelevamento dal Fondo di Cassa – annualità 2022 - € 7.209.893,41".
- Decreto n. 4/PSL del 28/01/2022 "L. R. 18/2021 – Art. 16, c. 1, lett. b), Art. 17, c. 1, lett. b), e DGR 28/2022 – Assegnazione delle risorse finanziarie alle strutture dirigenziali afferenti al Dipartimento POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE".
- DGR n. 642 del 30.05.2022 "Art. 11, L.R.31 dicembre 2021, n. 39 - Art. 51, D. Lgs.118/2011 - Variazione compensativa al Bilancio finanziario gestionale 2022/2024. Modifiche tecniche al Bilancio finanziario gestionale 2022/2024".
- DGR n. 677 del 06.06.2022 "Richiesta di parere alla Commissione assembleare competente e al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Interventi relativi all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali - Criteri per l'attuazione degli interventi e per il riparto delle risorse da trasferire agli Ambiti Territoriali Sociali - a.s. 2022/2023".

Motivazione

La Regione Marche, a seguito della Legge n. 56/2014 (c.d. "Legge Delrio"), ha disposto con propria L.R. n. 13/2015 il riordino delle funzioni amministrative non fondamentali esercitate dalle Province e il trasferimento delle stesse alla Regione tra cui quelle relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Con successiva L.R. n. 8 del 18 aprile 2019 art. 9, la Regione Marche ha modificato la L.R. 18/96 introducendo all'art. 14 (Integrazione scolastica) il comma 4 bis che recita: "Le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali frequentanti le scuole secondarie di secondo grado, di cui al comma 947 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato. Legge di stabilità 2016), sono trasferite ai Comuni associati negli ambiti territoriali sociali (ATS) individuati ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 1 dicembre 2014, n. 32 (Sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia)".

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 novembre 2021, di cui alla normativa di riferimento, sono state trasferite alla Regione Marche le risorse finanziarie pari ad € 3.462.443,06 per l'esercizio delle funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali per l'anno 2021.

Con la presente deliberazione vengono, quindi, definiti i criteri regionali per l'attuazione degli interventi a favore degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali per l'a.s. 2022/2023 e contestualmente, in relazione al principio di derivazione costituzionale tale per cui si trasferiscono funzioni ad altro livello di governo assieme alle risorse per farvi fronte, vengono stabiliti i criteri per il riparto delle suddette risorse statali da trasferire agli Ambiti Territoriali Sociali, così come riportati nell'allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

In continuità con gli interventi attuati nei precedenti anni scolastici, in particolare con lo l'a.s. 2021/2022 in cui gli interventi sono stati rimodulati in funzione dei nuovi bisogni conseguenti all'emergenza epidemiologica Covid-19, anche per questo a.s. 2022/2023 gli interventi da attuare a favore degli alunni con disabilità sono principalmente quelli rivolti agli alunni con disabilità sensoriali consistenti nel concedere alle famiglie richiedenti un contributo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione in ambito domiciliare; per i sussidi e i supporti all'autonomia; per l'adattamento dei testi scolastici e per la frequenza di scuole o corsi presso istituti specializzati.

Con riferimento all'adattamento dei testi scolastici per alunni con disabilità sensoriali necessita precisare che con le risorse di cui alla presente deliberazione si farà fronte ai costi che le famiglie sosterranno per i testi scolastici relativi all'a.s. 2023/2024 così da assicurare agli alunni i testi in tempo utile per l'inizio dell'anno scolastico.

Occorre sottolineare che nella definizione dei criteri per l'attuazione degli interventi rivolti agli alunni con disabilità sensoriali si è tenuto conto dell'equilibrio tra libertà di scelta in capo alle famiglie, garanzia della qualità dei servizi e tutela del lavoro.

La famiglia, infatti, basandosi sulle indicazioni dell'UMEE/UMEA, nel rispetto delle scelte indicate dal PEI ed avvalendosi del supporto delle Associazioni di tutela e rappresentanza delle persone con disabilità sensoriale, sceglie liberamente e direttamente il soggetto



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

fornitore dell'assistenza all'autonomia e alla comunicazione optando tra figure autonome e imprese, profit o non profit.

L'operatore deve essere in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- educatori professionali socio-sanitari / educatori professionali socio-pedagogici;
- coloro che hanno frequentato i corsi di formazione svolti da Università, UICI, ENS ed altri enti di formazione riconosciuti;
- coloro che stanno già svolgendo attività di assistenza all'autonomia ed alla comunicazione e che stanno svolgendo l'iter formativo presso Università, UICI, ENS ed altri enti di formazione riconosciuti fino a che lo Stato definisca la figura professionale dell'Assistente di cui al D.lgs. 66/2017 art.3;
- coloro che nel corso degli ultimi 5 anni abbiano svolto almeno 36 mesi di attività di assistenza all'autonomia ed alla comunicazione anche non continuativi certificata da UICI ed ENS in attesa che lo Stato definisca la figura professionale dell'Assistente di cui al D.lgs. 66/2017 art.3.

Per quanto riguarda, invece, Il rapporto di lavoro tra la famiglia e l'operatore deve essere formalizzato attraverso un contratto stipulato secondo la normativa vigente in modo da tutelare sia il lavoratore che la famiglia stessa. Per una maggiore tutela delle parti, i contratti sono quelli che fanno unicamente riferimento al CCNL Cooperative sociali, sottoscritto dalle organizzazioni maggiormente rappresentative a livello nazionale, Contratto collettivo nazionale di lavoro sulla disciplina del rapporto domestico, UNEBA - CCNL, per il personale dipendente dai settori socio-assistenziali, socio-sanitario ed educativo.

Accanto ai suddetti interventi a favore degli alunni con disabilità sensoriali viene finanziato anche l'intervento a sostegno del trasporto scolastico per gli alunni con disabilità frequentanti la Scuola Secondaria di II° grado gestito dall'Ente locale in forma singola o associata oppure direttamente dall'ATS. Per tale intervento viene rimborsata all'Ente una quota parte del costo sostenuto nella misura massima pari ad € 1,15 al Km.

Il finanziamento pari ad € 3.462.443,06 viene ripartito tra gli Ambiti Territoriali Sociali secondo i seguenti criteri:

- per il 20% in relazione al numero degli alunni con disabilità sensoriale presenti in ciascun ATS desumibile dal monitoraggio anno scolastico 2020/2021;
- per l'80% in relazione alla popolazione compresa tra 0 - 23 anni residente sul territorio regionale al 01.01.2021 (dati ISTAT).

Il finanziamento così ripartito viene trasferito agli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali in un'unica soluzione prima dell'avvio dell'anno scolastico 2022/2023 per la realizzazione degli interventi di cui alla presente delibera.

Nell'utilizzo del suddetto finanziamento gli ATS hanno l'autonomia di definire, in sede di tavoli di concertazione locale, l'individuazione di priorità tra gli interventi di cui alla presente deliberazione in base alle esigenze emergenti.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Poiché la Regione Marche attua interventi a favore degli alunni disabili anche attraverso la L.R. 18/96, art. 14, si autorizza gli Ambiti Territoriali Sociali, dopo aver assicurato gli interventi di cui alla presente delibera, ad utilizzare le eventuali economie:

- a) per integrare le risorse che verranno trasferite per la L.R. 18/96 - budget anno 2023 nello specifico per l'intervento di "*Assistenza educativa domiciliare*" rivolto agli alunni disabili e per l'intervento di sostegno all'"*Integrazione scolastica*";
- b) per i DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) atti a proteggere gli alunni con disabilità e gli operatori dal rischio di diffusione del contagio da Covid-19 nell'espletamento sia dell'intervento previsto al punto 2 dell'allegato "A" della presente deliberazione sia degli interventi di cui alla L.R. 18/96 indicati al precedente punto a).
- c) per un rimborso chilometrico in favore di quelle famiglie che provvedono autonomamente ad accompagnare i propri figli che frequentano la Scuola Secondaria di II° grado senza gravare sui servizi erogati da Comuni o da Onlus e/o cooperative.

Entro il 31 ottobre 2023 gli ATS devono render conto dell'effettivo utilizzo delle risorse trasferite al Settore Contrasto al Disagio attraverso apposita modulistica che verrà messa a loro disposizione.

I dati raccolti verranno utilizzati dal Centro Regionale di Ricerca e Documentazione sulle Disabilità per effettuare un monitoraggio sulla realizzazione degli interventi di cui alla presente deliberazione. Le risultanze del monitoraggio saranno oggetto di analisi e studio da parte del Centro Regionale di Ricerca e Documentazione sulle Disabilità che provvederà a restituire i dati elaborati al territorio.

Con successivo Decreto della Dirigente del Settore Contrasto al Disagio si provvederà a definire i tempi e le modalità per l'attuazione degli interventi in questione nonché per il monitoraggio degli stessi.

La suddetta somma di € 3.462.443,06 risulta coerente quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto ed afferisce al bilancio di previsione 2022/2024 annualità 2022, nell'ambito della disponibilità già attestata con DGR n. 677 del 06.06.2022, come segue:

- capitolo 2120210196 per € 2.659.779,58 disponibilità già attestata con DGR n. 677/2022;
- capitolo 2120210201 per € 580.143,14;
- capitolo 2120210202 per € 222.520,34;

capitoli di spesa correlati in entrata al capitolo 1201010244 - accertamento n. 18.258/2021 somme interamente rimosse. L'accantonamento assunto con DGR n. 677/2022 sul capitolo 2120210196 deve essere ridotto per l'importo di € 802.663,48. Si fa presente con DGR n. 642/2022 è stata disposta una variazione compensativa al fine di rendere coerenti le



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

risorse con la tipologia di beneficiario che percepirà il contributo, nel rispetto della corretta imputazione in base ai livelli di articolazione del Piano dei Conti Finanziario, di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

Trattasi di obbligazione esigibile nell'anno 2022 in considerazione di quanto sopra indicato.

Con riferimento alla normativa sugli aiuti di stato, trattandosi di risorse pubbliche, si è proceduto con nota ID 15416012 del 12.12.2018, così come stabilito dalla lettera A (Allegato A) del Decreto del Dirigente della P.F. "Controlli di secondo livello, auditing e società partecipate" n.12 del 26/07/2017, ad attivare la procedura informale di verifica dell'esistenza o meno di casi di aiuto di stato con la stessa PF "Controlli di secondo livello auditing e società partecipate" (Distinct body), in quanto allora competente in materia di aiuti di Stato e deputata a "dare supporto, sotto forma di pareri non vincolanti per la preparazione delle misure che hanno un impatto sulle risorse pubbliche a vantaggio di soggetti che esercitano attività economica". Con nota ID 15469189 del 18.12.2018 la suddetta P.F. comunicava che l'intervento mostra di non configurare profili di aiuto di Stato. Poiché l'intervento di cui al presente atto mantiene le medesime finalità, risulta permanere la condizione di cui sopra.

Con DGR n. 677 del 06.06.2022 è stato richiesto parere alla Commissione Assembleare competente ed al Consiglio delle Autonomie Locali (CAL) sullo schema di deliberazione concernente: "Interventi relativi all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali - Criteri per l'attuazione degli interventi e per il riparto delle risorse da trasferire agli Ambiti Territoriali Sociali - a.s. 2022/2023".

La competente Commissione consiliare ha espresso in data 13.07.2022 il proprio parere favorevole n. 81/2022, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della Legge regionale n. 49/2013, in quanto trattasi di risorse statali, condizionatamente alla seguente modifica: *va esclusa la previsione concernente la possibilità, per gli Ambiti Territoriali Sociali (ATS), di erogare, in forma sperimentale, l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione in ambito domiciliare, con la modalità di Servizio a domanda attraverso l'individuazione di operatori economici.*

In accoglimento della condizione espressa dalla IV Commissione Consiliare viene esclusa dalla programmazione per l'anno scolastico 2022/2023 la possibilità per gli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) di erogare, in forma sperimentale, l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione in ambito domiciliare, con la modalità di Servizio a domanda attraverso l'individuazione di operatori economici. Di conseguenza sia nel documento istruttorio che nell'Allegato "A" della presente deliberazione vengono depennati i paragrafi in cui si fa riferimento a tale sperimentazione.

Il Consiglio delle Autonomie Locali ha espresso in data 27 giugno 2022 il proprio parere favorevole n. 37/2022, ai sensi dell'art. 11, comma 3, lettera c), della Legge regionale



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

n. 4/2007, in quanto trattasi di risorse da trasferire agli enti locali capofila degli Ambiti Territoriali Sociali.

In considerazione di quanto sopra esposto si chiede l'adozione del presente atto.

La sottoscritta, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento
(*Maria Laura Bernacchia*)

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DELLA DIRIGENTE DEL SETTORE CONTRASTO AL DISAGIO

La sottoscritta, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

La sottoscritta, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

La dirigente del Settore
(*Claudia Paci*)

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO DELLA DIRIGENTE DELLA DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

La sottoscritta, considerato il documento istruttorio e il parere reso dalla Dirigente del Settore Contrasto al Disagio, ai sensi dell'art. 4, comma 5, della LR n. 18/2021, appone il proprio "Visto".

La dirigente della Direzione
(Maria Elena Tartari)

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione. Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il direttore del Dipartimento
(Mauro Terzoni)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO A)

INTERVENTI RELATIVI ALL'ASSISTENZA PER L'AUTONOMIA E LA COMUNICAZIONE PERSONALE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ FISICHE O SENSORIALI - CRITERI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E PER IL RIPARTO DELLE RISORSE DA TRASFERIRE AGLI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI - A.S. 2022/2023.

1.INTERVENTI A FAVORE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ SENSORIALI

Gli interventi a favore degli alunni con disabilità sensoriali sono finalizzati a favorire il pieno sviluppo delle loro potenzialità, la loro integrazione nella famiglia, nella scuola e nella società, nonché il raggiungimento di livelli di autonomia adeguati alle individuali condizioni psicologiche, intellettive e sociali. La piena attuazione delle finalità è perseguita mediante il sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali alla persona ed alle famiglie. Tale sistema è realizzato, in esecuzione della normativa nazionale e regionale vigente, con l'impiego integrato di tutte le risorse pubbliche sia umane che finanziarie, con la qualità delle prestazioni e con la libera scelta dei servizi da parte dei beneficiari.

1.1 Destinatari

I destinatari sono gli studenti audiolesi e videolesi, in particolare:

- a) alunni frequentanti il nido d'infanzia (0-3 anni), la scuola dell'infanzia (3-6 anni), scuola primaria, scuola secondaria di primo e di secondo grado sia pubblica che paritaria, residenti nel territorio regionale che hanno ottenuto il riconoscimento della condizione di sordità ai sensi dall'art. 1 della L.381/1970 e dal decreto del Ministero della Sanità 5 febbraio 1992, ove in particolare, viene richiesto:
 - l'ipoacusia deve essere pari o superiore a 60 decibel (= dB) HTL di media tra le frequenze 500 - 1000 - 2000 hertz (= Hz) nell'orecchio migliore se la persona interessata al riconoscimento non abbia ancora compiuto il dodicesimo anno di età; l'ipoacusia deve essere pari o superiore a 75 dB qualora l'interessato abbia compiuto il dodicesimo anno d'età;
 - che l'ipoacusia abbia reso difficoltoso l'apprendimento della lingua vocale, vale a dire, che abbia interferito negativamente sulla sua naturale acquisizione;
- b) alunni frequentanti il nido d'infanzia (0-3 anni), la scuola dell'infanzia (3-6 anni), scuola primaria, scuola secondaria di primo e di secondo grado sia pubblica che paritaria, residenti nel territorio regionale che hanno ottenuto il riconoscimento della condizione di cecità ai sensi delle Leggi n.382/1970, n.138/2001 e ss.mm.ii. come di seguito precisato:

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Ciechi Totali:

- coloro che sono colpiti da totale mancanza della vista in entrambi gli occhi;
- coloro che hanno la mera percezione dell'ombra e della luce o del moto della mano in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore;
- coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 3 per cento.

Ciechi Parziali:

- coloro che hanno un residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione;
- coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 10 per cento.

Ipovedenti gravi:

- coloro che hanno un residuo visivo non superiore a 1/10 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione;
- coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 30 per cento.

Ipovedenti medio-gravi:

- coloro che hanno un residuo visivo non superiore a 2/10 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione;
- coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 50 per cento.

Destinatari degli interventi sono anche gli alunni che presentano una disabilità sensoriale lieve riconosciuta tale secondo norme di legge.

1.2 Tipologia degli interventi

L'Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale, assicura gli interventi di seguito elencati:

- A) Assistenza all'autonomia e alla comunicazione in ambito domiciliare**
- B) Sussidi e supporti all'autonomia**
- C) Adattamento dei testi scolastici**
- D) Frequenza di scuole o corsi presso istituti specializzati.**

A) Assistenza all'autonomia e alla comunicazione in ambito domiciliare

L'Assistenza all'autonomia e alla comunicazione di cui all'art. 13, comma 3, della L.104/92 è un'assistenza specialistica ad personam che deve essere fornita al singolo studente in ambito domiciliare, nel caso specifico con disabilità sensoriale, per sopperire ai problemi di autonomia e/o comunicazione, in aggiunta all'insegnante di sostegno, agli insegnanti curricolari e all'assistente scolastico.

L'Assistenza all'autonomia e alla comunicazione riveste un ruolo fondamentale nel processo di integrazione scolastica, per cui tale intervento deve essere chiaramente espresso nel PEI (Piano Educativo Individualizzato) di cui all'art. 12 comma 5 della L.104/92, così come l'indicazione del numero delle ore mensili da assegnare all'alunno in ambito domiciliare. Esclusivamente nella circostanza in cui l'alunno non sia titolare di PEI, la famiglia dovrà corredare la domanda di accesso al contributo, con il "Piano Didattico Personalizzato" redatto dal Consiglio di Classe da cui emerge il bisogno di intervento e le ore mensili da assegnare.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

L'intervento potrà essere reso oltre che in presenza anche a distanza in modalità on line previa condivisione con l'Equipe Multidisciplinare di presa in carico - UMEE/UMEA, qualora permangano le difficoltà dovute al protrarsi dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

La famiglia, basandosi sulle indicazioni dell'UMEE/UMEA - operanti nell'ambito delle Unità Operative Sociali e Sanitarie (U.O.Se.S) ai sensi della DGR n. 110/2015 - che ha la presa in carico della persona con disabilità, nel rispetto delle scelte indicate dal PEI ed avvalendosi del supporto delle Associazioni di tutela e rappresentanza delle persone con disabilità sensoriale, sceglie liberamente e direttamente il soggetto fornitore dell'assistenza all'autonomia e alla comunicazione optando tra figure autonome e imprese, profit o non profit.

L'operatore deve essere in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- educatori professionali socio-sanitari / educatori professionali socio-pedagogici;
- coloro che hanno frequentato i corsi di formazione svolti da Università, UICI, ENS ed altri enti di formazione riconosciuti;
- coloro che stanno già svolgendo attività di assistenza all'autonomia ed alla comunicazione e che stanno svolgendo l'iter formativo presso Università, UICI, ENS ed altri enti di formazione riconosciuti fino a che lo Stato definisca la figura professionale dell'Assistente di cui al D.lgs. 66/2017 art.3;
- coloro che nel corso degli ultimi 5 anni abbiano svolto almeno 36 mesi di attività di assistenza all'autonomia ed alla comunicazione anche non continuativi certificata da UICI ed ENS in attesa che lo Stato definisca la figura professionale dell'Assistente di cui al D.lgs. 66/2017 art.3.

Il rapporto di lavoro tra la famiglia e l'operatore deve essere formalizzato attraverso un contratto stipulato secondo la normativa vigente in modo da tutelare sia il lavoratore che la famiglia stessa. Per una maggiore tutela delle parti, i contratti sono quelli che fanno unicamente riferimento al CCNL Cooperative sociali, sottoscritto dalle organizzazioni maggiormente rappresentative a livello nazionale, Contratto collettivo nazionale di lavoro sulla disciplina del rapporto domestico, UNEBA - CCNL, per il personale dipendente dai settori socio-assistenziali, socio-sanitario ed educativo.

A sostegno di tale intervento, l'Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale concede direttamente alle famiglie, previa presentazione della domanda, un contributo per l'anno scolastico 2022/2023 ovvero per il periodo che va dal 1° settembre 2022 al 30 giugno 2023; per gli alunni che devono sostenere l'esame di maturità l'intervento viene garantito anche per il periodo relativo allo svolgimento delle prove di esame. Inoltre, l'intervento è esteso anche per i mesi estivi luglio/agosto 2023.

Il contributo viene concesso alla famiglia in via anticipata in due tranches:

- I^ tranche entro il mese di settembre 2022 pari a 6 mensilità;
- II^ tranche entro il mese di febbraio 2023 pari alle successive 6 mensilità di cui 4 mensilità per la conclusione dell'anno scolastico 2022/2023 e 2 mensilità per il periodo estivo luglio/agosto 2023, previa rendicontazione di almeno l'80% dell'importo liquidato come I^ tranche.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Nel mese di settembre 2023 la famiglia dovrà produrre la rendicontazione del restante 20% del I° semestre e la rendicontazione del II° semestre attraverso documentazione fiscale quietanzata.

Nel caso in cui la famiglia non avesse interamente utilizzato il contributo liquidato per l'a.s. 2022/2023 la somma andrà recuperata.

Il contributo non potrà superare i seguenti limiti massimi:

- € 570,00 lorde al mese;

- € 19,00 quota oraria lorda dell'operatore ammessa a contributo, comprensiva dei costi per i DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) atti a proteggere gli alunni con disabilità e gli operatori dal rischio di diffusione del contagio da Covid-19 nell'espletamento dell'intervento.

Nel caso di situazioni complesse, qualora l'intervento di cui alla presente deliberazione risulti insufficiente, è possibile integrare tale intervento con quelli specifici previsti dalla L.R. 18/96, a fronte di una specifica richiesta motivata dal PEI.

In caso di interruzione del rapporto di lavoro con l'assistente o di sostituzione dell'assistente stesso, la famiglia dovrà darne immediata comunicazione scritta all'Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale.

B) Sussidi e supporti per l'autonomia

L'Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale concede, su istanze delle famiglie aventi diritto, un contributo straordinario per l'acquisto, previa autorizzazione dell'Ente capofila stesso, di sussidi e supporti all'autonomia non previsti dal Nomenclatore tariffario delle protesi del Servizio Sanitario Nazionale per esigenze individuali e strettamente legate all'attività didattica svolta a domicilio. Tale contributo è finalizzato a garantire allo studente la massima autonomia possibile nello svolgimento del percorso di studio o per agevolare il percorso di reintegrazione sociale.

In particolare concede:

a) *sussidi*: un contributo massimo annuo di € 300,00 per batterie/pile per apparecchi acustici o altri strumenti similari;

b) *supporti per l'autonomia*: un contributo massimo per ciclo di studi di € 2.000,00 per computer, software e altri ausili tecnologici a condizione che siano espressamente dichiarati necessari nel PEI.

Si interviene a favore dei nuclei familiari che versano in uno stato di bisogno ovvero con ISEE pari o inferiore a € 10.632,94 erogando il contributo in via anticipata a fronte della presentazione di rendicontazione non quietanzata. La famiglia ha l'obbligo di pagare il fornitore entro 15 giorni la ricezione in via anticipata del contributo e trasmettere la quietanza all'Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale entro 10 giorni l'avvenuto pagamento.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il presente contributo è cumulabile con il contributo concesso per l'intervento di Assistenza all'autonomia e alla comunicazione e comunque erogabile nei limiti delle risorse messe a disposizione.

C) Adattamento testi scolastici a.s. 2023/2024

L'Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale assicura ai destinatari di cui al punto 1.1 lett. b) l'intervento di adattamento dei testi scolastici (traduzione in braille, ingrandimento, adattamento per sintesi vocale, ecc.) in quanto indispensabili per agevolare l'apprendimento e l'acquisizione di concetti.

L'Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale concede direttamente alle famiglie, dietro presentazione di idonea documentazione, un contributo massimo in relazione alla scuola frequentata come di seguito specificato:

- Scuola Primaria: € 4.000,00;
- Scuola secondaria di primo grado: € 4.000,00;
- Scuola secondaria di secondo grado: € 4.000,00.

Il presente contributo è cumulabile con il contributo concesso per l'intervento di Assistenza all'autonomia e alla comunicazione e comunque erogabile nei limiti delle risorse messe a disposizione.

I suddetti importi potranno subire variazioni in aumento per casi eccezionali e debitamente motivati dalla Scuola frequentata dall'alunno nel PEI e comunque nei limiti delle risorse finanziarie disponibili.

L'Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale deve raccogliere le istanze delle famiglie aventi diritto corredate dalla seguente documentazione:

- a) relazione dettagliata della Scuola, redatta dall'insegnante di sostegno o altro referente scolastico, in cui si specificano i testi per l'a.s. 2023/2024 che necessitano di adattamento (traduzione braille, ingrandimento, adattamento per sintesi vocale, ecc.) con indicate le relative parti di testo che necessariamente devono essere oggetto di modifica (es. n. pagine per capitolo, paragrafi, ecc.) e tipo di adattamento richiesto;
- b) preventivo rilasciato dal soggetto scelto per l'adattamento dei testi;
- c) eventuale validazione da parte del soggetto che esercita le funzioni di rappresentanza e di tutela degli interessi dei ciechi e degli ipovedenti.

Il soggetto individuato dalla famiglia per il servizio di trascrizione e di adattamento dei testi scolastici deve rispettare le disposizioni legislative vigenti in materia di diritti d'autore.

L'Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale, a seguito della fase istruttoria, rilascia all'utente l'autorizzazione richiesta per l'adattamento dei testi per l'a.s. 2023/2024.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

L'Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale liquida direttamente alle famiglie aventi diritto il contributo regionale nei limiti massimi sopra indicati secondo le seguenti modalità:

- un acconto pari al 70% del costo complessivo dietro presentazione da parte della famiglia della copia della fattura emessa dal soggetto scelto per il servizio di adattamento dei testi; la famiglia ha l'obbligo di pagare il fornitore entro 15 giorni la ricezione in via anticipata del contributo e trasmettere la quietanza all'Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale entro 10 giorni l'avvenuto pagamento.
- il saldo del 30% dietro presentazione di fattura quietanzata di cui sopra.

Nel caso di nuclei familiari che versano in uno stato di bisogno ovvero con ISEE pari o inferiore a € 10.632,94 viene erogato un contributo regionale, in via anticipata, pari al costo complessivo del servizio dietro presentazione da parte della famiglia della copia della fattura emessa dal soggetto scelto per il servizio di adattamento dei testi. La famiglia ha l'obbligo di pagare il fornitore entro 15 giorni la ricezione in via anticipata del contributo e trasmettere la quietanza all'Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale entro 10 giorni l'avvenuto pagamento.

D) Frequenza di scuole o corsi presso istituti specializzati

L'Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale concede, su istanze delle famiglie aventi diritto, un contributo a rimborso del costo sostenuto per la retta necessaria alla frequenza di scuole o corsi presso istituti specializzati per minorati della vista o dell'udito sia in regime di convitto che di semiconvitto.

Si provvederà a predisporre nell'ambito del PEI un dettagliato progetto socio-assistenziale dove si dovrà specificare l'opportunità o necessità della scelta, la durata del corso, l'indicazione della data di avvio e di fine della scuola scelta, la misura dell'intervento economico previsto.

Il costo rimborsabile alla famiglia non potrà superare l'importo di € 13.000,00 annue. Per ottenere il contributo la famiglia deve concordare preventivamente con l'Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale l'inserimento in Istituto.

Il presente contributo non è cumulabile con nessuno degli interventi di cui alla presente deliberazione.

2.INTERVENTO A SOSTEGNO DEL TRASPORTO SCOLASTICO PER GLI ALUNNI CON DISABILITÀ FREQUENTANTI LA SCUOLA SECONDARIA DI II° GRADO.

A sostegno del trasporto scolastico per gli alunni con disabilità frequentanti la Scuola Secondaria di II° grado gestito dall'Ente locale in forma singola o associata oppure direttamente dall'ATS è previsto il rimborso di una quota parte del costo sostenuto da tali enti nella misura massima pari ad € 1,15 al Km.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

3.CRITERI DI RIPARTO DELLE RISORSE, MODALITÀ DI EROGAZIONE E VERIFICA

Lo stanziamento pari ad € 3.462.443,06 viene ripartito tra gli Ambiti Territoriali Sociali secondo i seguenti criteri:

- per il 20% in relazione al numero degli alunni con disabilità sensoriale presenti in ciascun ATS desumibile dal monitoraggio anno scolastico 2020/2021;
- per l'80% in relazione alla popolazione compresa tra 0 - 23 anni residente sul territorio regionale al 01.01.2021 (dati ISTAT).

Il finanziamento così ripartito viene trasferito agli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali in un'unica soluzione prima dell'avvio dell'anno scolastico 2022/2023 per la realizzazione degli interventi di cui alla presente delibera.

Nell'utilizzo del suddetto finanziamento gli ATS hanno l'autonomia di definire, in sede di tavoli di concertazione locale, l'individuazione di priorità tra gli interventi di cui alla presente deliberazione in base alle esigenze emergenti.

Gli Ambiti Territoriali Sociali, dopo aver assicurato gli interventi di cui alla presente delibera, possono utilizzare le eventuali economie:

- a) per integrare le risorse che verranno trasferite per la L.R. 18/96 - budget anno 2023 nello specifico per l'intervento di *"Assistenza educativa domiciliare"* rivolto agli alunni disabili e per l'intervento di sostegno all'*"Integrazione scolastica"*;
- b) per i DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) atti a proteggere gli alunni con disabilità e gli operatori dal rischio di diffusione del contagio da Covid-19 nell'espletamento sia dell'intervento previsto al punto 2 del presente allegato "A" sia degli interventi di cui alla L.R. 18/96 indicati al precedente punto a);
- c) per un rimborso chilometrico in favore di quelle famiglie che provvedono autonomamente ad accompagnare i propri figli che frequentano la Scuola Secondaria di II° grado senza gravare sui servizi erogati da Comuni o da Onlus e/o cooperative.

Entro il 31 ottobre 2023 gli ATS rendono conto al Settore Contrasto al Disagio, attraverso apposita modulistica, dell'effettivo utilizzo delle risorse trasferite. I dati verranno utilizzati dal Centro Regionale di Ricerca e Documentazione sulle Disabilità per effettuare un monitoraggio sulla realizzazione degli interventi di cui alla presente deliberazione. Le risultanze del monitoraggio saranno oggetto di analisi e studio da parte del Centro Regionale di Ricerca e Documentazione sulle Disabilità che provvederà a restituire i dati elaborati al territorio.

4.TEMPI E MODALITÀ PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

I tempi e le modalità per l'attuazione degli interventi di cui alla presente delibera nonché per il monitoraggio degli stessi verranno fissati con successivo Decreto della Dirigente del Settore Contrasto al Disagio.